

CONTRIBUTI A FAVORE DEI PRODUTTORI DI VINO DOP, IGP E BIOLOGICO CHE INVESTONO IN PIÙ MODERNI SISTEMI DIGITALI

È in corso di pubblicazione il **Decreto** del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi a favore dei produttori di vino DOP, IGP e biologico che investono in più moderni sistemi digitali, nel limite di spesa complessivo di 1 milione di euro.

AMBITO DI APPLICAZIONE

favorire la promozione dei territori, anche in chiave turistica;

recuperare antiche tradizioni legate alla cultura enogastronomica del Paese.

A tal fine per l'anno 2022 è previsto un contributo a favore dei produttori di vino DOP, IGP e di vino biologico che investono nei più moderni sistemi digitali, attraverso l'impiego di un codice a barre bidimensionale (QR code) da apporre sulle etichette che permetta una comunicazione dal produttore al consumatore, guidando quest'ultimo su siti e pagine web dedicati alla promozione culturale, turistica e rurale dei territori locali.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le spese di investimento ammesse a contributo sono quelle concernenti moderni sistemi digitali che, attraverso l'impiego di un codice a barre bidimensionale (QR code) apposto sulle etichette dei vini, veicolino il consumatore su un sito web multilingue nel quale siano presenti una descrizione delle caratteristiche peculiari del territorio di riferimento, dal punto di vista storico-culturale e delle tradizioni enogastronomiche, nonché appositi collegamenti ipertestuali ai siti e alle pagine web istituzionali dedicati alla promozione culturale, turistica e rurale dei territori locali di produzione.

Il soggetto ammesso a contributo deve garantire per un periodo minimo di 3 anni l'apposizione del codice a barre bidimensionale (QR code) sulle etichette di una quota parte della produzione complessiva imbottigliata indicata nell'istanza di contributo pari almeno al 25% della produzione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE DEI PROGETTI E IMPORTI DEI CONTRIBUTI CONCEDIBILI

Le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, secondo la procedura a sportello.

L'importo del contributo concedibile ad un singolo beneficiario è pari ad un minimo di 10.000,00 euro e sino ad un massimo di 30.000,00 euro.

L'importo del contributo di cui al comma 2 del presente articolo è determinato sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice.

La ripartizione dei fondi disponibili è effettuata, in base alla graduatoria approvata, in misura direttamente proporzionale al punteggio attribuito dalla Commissione.

La percentuale massima di contributo erogabile non può superare il 70% delle spese ammesse.